

PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/D3 LINGUA E LETTERATURA LATINA - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET/04 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.D. prot. n. 0001619 del 21/08/2020

## VERBALE N. 2 – SEDUTA VALUTAZIONE TITOLI

L'anno 2020, il giorno 16 del mese di novembre si è riunita **per via telematica (google meet)** la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 10/D3 LINGUA E LETTERATURA LATINA – Settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/04 - presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.D. n. 183/2020 (G.U. n. 78, serie speciale concorsi ed esami del 6.10.2020) e composta da:

- Prof. RAFFAELLA TABACCO – professore ordinario presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi del PIEMONTE ORIENTALE (Presidente)
- Prof. SALVATORE MONDA – professore associato presso il Dipartimento di Scienze umanistiche, Sociali e della Formazione dell'Università degli Studi del MOLISE (componente)
- Prof. MICHELA ROSELLINI – professore associato presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (segretaria)

Tutti i componenti sono collegati per via telematica.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 9.

Il Presidente informa la Commissione di aver acquisito dal responsabile del procedimento l'elenco dei candidati alla procedura selettiva e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi.

La Commissione giudicatrice dichiara sotto la propria responsabilità che tra i componenti della Commissione ed i candidati non sussistono rapporti di coniugio, di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, né altre situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile e dell'art. 18, primo comma, lett. b) e c), della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

I candidati alla procedura selettiva risultano essere i seguenti:

1. Luca Martorelli
2. Paolino Onofrio Monella

La Commissione prende atto che i candidati sono due e quindi inferiori al numero di sei [vedi art. 7, comma 2, Regolamento RTDA] e pertanto sono tutti ammessi al colloquio.

L'elenco dei titoli di ciascun candidato viene riportato in dettaglio nell'allegato 2, che costituisce parte integrante del presente verbale.

Sono ammessi a sostenere il colloquio pubblico i Dottori:

1. Luca Martorelli
2. Paolino Onofrio Monella

A seguito della rinuncia da parte dei candidati al preavviso di venti giorni, il colloquio si terrà il giorno 23 novembre alle ore 9 in modalità telematica (piattaforma GoogleMeet).

La Commissione termina i propri lavori alle ore 11,30.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Prof. Raffaella Tabacco

Prof. Salvatore Monda

Prof. Michela Rosellini

## ALLEGATO N. 2 AL VERBALE N. 2

PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/D3 LINGUA E LETTERATURA LATINA - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET/04 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.D. prot. n. 0001619 del 21/08/2020

L'anno 2020, il giorno 16 del mese di novembre si è riunita **per via telematica (google meet)** la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 10/D3 LINGUA E LETTERATURA LATINA – Settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/04 - presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.D. n. 183/2020 (G.U. n. 78, serie speciale concorsi ed esami del 6.10.2020) e composta da:

- Prof. RAFFAELLA TABACCO – professore ordinario presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi del PIEMONTE ORIENTALE (Presidente);
- Prof. SALVATORE MONDA – professore associato presso il Dipartimento di Scienze umanistiche, Sociali e della Formazione dell'Università degli Studi del MOLISE (componente)
- Prof. MICHELA ROSELLINI – professore associato presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (segretaria).

Tutti i componenti sono collegati per via telematica.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 9.

La Commissione, accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per più di sette giorni, inizia la verifica dei nomi dei candidati, tenendo conto dell'elenco fornito dal Responsabile del procedimento.

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati alla procedura selettiva, constatata l'assenza di esclusioni o rinunce, prende atto che i candidati da valutare ai fini della procedura selettiva sono n. 2 e precisamente:

1. Luca Martorelli
2. Paolino Onofrio Monella

La Commissione, quindi, procede ad esaminare le domande di partecipazione alla procedura selettiva presentate dai candidati con i titoli allegati e le pubblicazioni.

Per ogni candidato, la Commissione verifica che i titoli allegati alla domanda siano stati certificati conformemente al bando.

Procede poi ad elencare analiticamente i Titoli e le Pubblicazioni.

### **Candidato Luca Martorelli**

#### **TITOLI**

- 1) Laurea in Lettere (curriculum di Filologia greca e Latina) conseguita presso la Sapienza Università di Roma, in data 29/04/2005, voto 110/110 e lode;
- 2) Dottorato di Ricerca in Filologia greca e Latina e storia antica (XXI ciclo, curriculum filologico) conseguito presso la Sapienza Università di Roma, in data 07/04/2009;
- 3) ricercatore post-dottorale dal 15/10/2010 al 14/04/2011 presso l'Università Lumière Lyon 2;
- 4) contratto di collaborazione coordinata e continuativa al PRIN 2009 "Edizione critica e commento del glossario sintattico greco-latino di Prisciano (GL III 278-377)";
- 5) contratto di collaborazione esterna con la Sapienza Università di Roma per attività di schedatura e collazione di testimoni manoscritti degli *Idiomata* di Prisciano nell'ambito del PRIN2009 "Edizione critica e commento del glossario sintattico greco-latino di Prisciano (GL III 278-377)", per il periodo dal 01/09/2012 - 31/10/2012;
- 6) contratto di collaborazione esterna con la Sapienza Università di Roma per attività di operazioni redazionali, controlli bibliografici, impaginazione, correzione di bozze per il volume "Greco antico nell'Occidente carolingio: frammenti di autori attici nell' *Ars* di Prisciano. Atti del seminario Roma. 20-21 settembre 2012", nell'ambito del PRIN 2009 "Edizione critica e commento del glossario sintattico greco-latino di Prisciano (GL III 278-377)", per il periodo dal 01/05/2013 al 30/06/2013;
- 7) contratto di collaborazione esterna con la Sapienza Università di Roma per attività di elaborazione dati e operazioni redazionali per il volume "Collectanea Grammatica Latina 13.2 (Prisciani *Ars* l. XVIII)" nell'ambito del PRIN 2009 Edizione critica e commento del glossario sintattico greco-latino di Prisciano (GL III 278-377), per il periodo dal 01/09/2013 al 30/09/2013;
- 8) contratto di collaborazione esterna con Sapienza Università di Roma per un corso di recupero e sostegno di Latino destinato all'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi per l'A.A. 2013-2014 per il periodo dal 05/04/2014 al 31/05/2014;
- 9) contratto di collaborazione esterna con Sapienza Università di Roma per un corso di recupero e sostegno di Latino destinato all'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi per l'A.A. 2014-2015 per il periodo dal 13/04/2015 al 29/05/2015;
- 10) contratto di collaborazione esterna con Sapienza Università di Roma per lo svolgimento della prestazione: "Ricerca bibliografica su *Anth. Lat.* 495-638 Riese", nell'ambito del progetto dal titolo "Trasmissione dei testi, formazione di corpora tra tarda antichità e medioevo nel bacino del Mediterraneo: libri e testi mediatori di civiltà", responsabile scientifico prof. Gianfranco Agosti, per il periodo dal 01/11/2017 al 30/11/2017;
- 11) contratto di collaborazione esterna con Sapienza Università di Roma per un corso di recupero e sostegno di Latino destinato all'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi per l'AA2017-2018 per il periodo dal 05/05/2018 al 20/06/2018;
- 12) contratto di collaborazione esterna con Sapienza Università di Roma per un corso di recupero e sostegno di Latino destinato all'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi per l'A.A. 2018-2019 per il periodo dal 20/12/2018 al 31/01/2019.

Pubblicazioni trasmesse dal candidato

- 1) L. Martorelli, Tesi di dottorato "*Regulae Augustini (GL V 496-524 Keil)*. Edizione critica e commento";
- 2) L. Martorelli, *Le citazioni in Eutiche*, «*Révue de Philologie de littérature et d'Histoire Anciennes*» 91/2, 2017, 55-88;
- 3) L. Martorelli, *Le glosse delle Regulae Augustini*, in *Actes du IXe colloque international sur le latin vulgaire et tardif, Lyon 2-6 septembre 2009*, Lyon 2012, 783-793;
- 4) L. Martorelli (a cura di), *Ps. Aurelii Augustini Regulae*. Introduzione, testo critico, traduzione e commento, Hildesheim, Weidmann, 2011;
- 5) L. Martorelli, *Contributo al testo dell'Ars breviata di S. Agostino*, «*Memorie dell'Accademia delle Scienze di Torino*» 35, 2011-2012, 247-296;
- 6) L. Martorelli, *Astra noctis. Trasmissione del greco nel lessico prisciano nei secoli XI-XII*, in L. Martorelli (a c. di), *Greco antico nell'Occidente carolingio. Frammenti di testi attici nell'Ars di Prisciano*, Hildesheim – Zürich – New York, G. Olms, 2014, 367-391;
- 7) L. Martorelli (a c. di), *Greco antico nell'Occidente carolingio. Frammenti di testi attici nell'Ars di Prisciano*, Hildesheim – Zürich – New York, G. Olms, 2014;
- 8) L. Martorelli, *Osservazioni sulla metrica dei cosiddetti Carmina duodecim sapientum (AL 495-638 Riese<sup>2</sup>)*, «*Vichiana*» 55, 2018, 45-7;
- 9) L. Martorelli, *Versus sapientum de diuersis causis*. Introduzione, testo critico, traduzione poetica e commento filologico a cura di Luca Martorelli, Hildesheim. Weidmann, 2018;
- 10) L. Martorelli, *Scaligero e i dodici sapienti: indagine sui Marginalia dell'edizione lionese del 1572*, «*AL. Rivista di studi di Anthologia Latina*» 9, 2018, 81-111.

## Candidato Paolino Onofrio Monella

### TITOLI

- 1) Laurea di Vecchio Ordinamento in Lettere, indirizzo Classico, conseguita il 21/12/2001 con la votazione di 110/110 e lode;
- 2) Dottorato di ricerca in Filologia e cultura greco-latina, conseguito il 25/02/2006 presso l'Università degli Studi di Palermo;
- 3) Elenco degli esami sostenuti in qualità di studente del sopra indicato corso di Laurea di Vecchio Ordinamento in Lettere
- 4) Diploma di Specializzazione abilitante all'insegnamento secondario per la classe di concorso A051 Materie Letterarie e Latino nei Licei e nell'Istituto Magistrale presso la SISIS (Scuola Interuniversitaria Siciliana di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario), sezione di Palermo, conseguito in data 22/05/2007 con la votazione di 80/80
- 5) Lettera di presentazione del prof. Tito Orlandi;
- 6) Lettera di presentazione del prof. Franz Fischer.

### Pubblicazioni trasmesse dal candidato

- 1) Paolo Monella. *Procne e Filomela. Dal mito al simbolo letterario*. Pàtron, Bologna 2005.
- 2) Paolo Monella. *Amor odit inertes (Ars 2, 229): mobilità didascalica e staticità elegiaca*. In *Arte perennat amor. Riflessioni sull'intertestualità ovidiana. IV - L'Ars Amatoria*, 125–139. Pàtron, Bologna 2005.

- 3) Paolo Monella. *Longa via. Rappresentazioni delle simbologie spaziali nell'elegia augustea*. Dottorato di ricerca in Filologia e Cultura Greco-latina presso l'Università degli Studi di Palermo, Ciclo XVII, 2006.
- 4) Paolo Monella. *Towards a digital model to edit the different paratextuality levels within a textual tradition*. Digital Medievalist, 2008.
- 5) Paolo Monella. *La nuova retorica dello spazio nell'elegia erotica ovidiana*. In *Amicitiae templa serena. Studi in onore di Giuseppe Aricò*, volume II, 1121–1153. Vita e Pensiero, Milano 2008.
- 6) Paolo Monella. *L'autorità e le sue contraddizioni: Numa nei Fasti di Ovidio*. In *Die Legitimation der Einzelherrschaft im Kontext der Generationenthematik*, volume 251 della serie Beiträge zur Altertumskunde, 85–108. W. De Gruyter, Berlin-New York 2008.
- 7) Paolo Monella. *Pastori, patroni, dèi. Personaggi politici e loro inclusione nel mondo bucolico (Tibullo, Virgilio, Calpurnio Siculo)*. In *Fer propius tua lumina. Giochi intertestuali nella poesia di Calpurnio Siculo*, 67–87. Pàtron, Bologna 2009.
- 8) Paolo Monella. *'Non humana viscera sed centies sestertium comesse' (Petr. Sat. 141, 7): Philomela and the cannibal heredipetae in the Crotonian section of Petronius' Satyricon*. In *Intende, Lector - Echoes of Myth, Religion and Ritual in the Ancient Novel*, 223–236. De Gruyter, Berlin-Boston 2013.
- 9) Paolo Monella. *Forme del testo digitale*. In *Filologia Digitale. Problemi e Prospettive*, volume 135 nella serie Contributi del Centro Linceo Interdisciplinare "Beniamino Segre", 143–161. Accademia Nazionale dei Lincei, Bardi Edizioni, Roma 2017.
- 10) Paolo Monella. *Livelli di rappresentazione del testo nell'edizione del De nomine di Orso Beneventano*. Umanistica Digitale, 2:67–91, Maggio 2018.
- 11) Paolo Monella. *Why are there no comprehensively digital scholarly editions of classical texts?* In *Digital Philology: New Thoughts on Old Questions*, volume 27 della serie Storie e linguaggi, 141–159. libreriauniversitaria.it edizioni, Padova 2018.
- 12) Paolo Monella. *L'edizione critica digitale: la critica del testo nella storia della tradizione*. Storie e linguaggi, 5(1):61–82, 2019.

La Commissione elenca, per ogni candidato, i titoli e le pubblicazioni valutabili (allegato 2/A).

- 1) Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni del candidato Luca Martorelli.
- 2) Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni del candidato Paolino Onofrio Monella.

La Commissione inizia la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, comprese le tesi di dottorato, dei candidati. Si procede seguendo l'ordine alfabetico dei candidati.

La commissione prende atto del fatto che i candidati non hanno presentato pubblicazioni in collaborazione con altri studiosi.

Candidato Luca Martorelli

Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari.

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli Commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. 2/B).

Candidato Paolino Onofrio Monella

Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari.

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli Commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. 2/B).

La Commissione, dopo aver effettuato una discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica dei candidati, ammette alla fase successiva della procedura i seguenti candidati:

Luca Martorelli  
Paolino Onofrio Monella

Il Presidente invita il Responsabile del procedimento a comunicare ai suddetti candidati la data di convocazione per lo svolgimento del colloquio in forma seminariale previsto dal bando: 23 novembre ore 9.

La Commissione viene sciolta alle ore 11, 30 e si riconvoca per il giorno 23 novembre alle ore 9.

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Raffaella Tabacco
- Prof. Salvatore Monda
- Prof. Michela Rosellini

## ALLEGATO N. 2/A

### TITOLI E PUBBLICAZIONI VALUTABILI

PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/D3 LINGUA E LETTERATURA LATINA - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET/04 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.D. prot. n. 0001619 del 21/08/2020

L'anno 2020, il giorno 16 del mese di novembre in Roma si è riunita **per via telematica (google meet)** la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 10/D3 LINGUA E LETTERATURA LATINA – Settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/04 - presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.D. n. 183/2020 (G.U. n. 78, serie speciale concorsi ed esami del 6.10.2020) e composta da:

- Prof. RAFFAELLA TABACCO – professore ordinario presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi del PIEMONTE ORIENTALE;
- Prof. SALVATORE MONDA – professore associato presso il Dipartimento di Scienze umanistiche, Sociali e della Formazione dell'Università degli Studi del MOLISE
- Prof. MICHELA ROSELLINI – professore associato presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Tutti i componenti sono collegati per via telematica.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 9.

La Commissione prende atto dei titoli per i quali sia stata presentata idonea documentazione ai sensi dell'art. 3 del bando.

CANDIDATO: LUCA MARTORELLI

#### VERIFICA TITOLI VALUTABILI:

- 1) Laurea in Lettere (curriculum di Filologia greca e Latina) conseguita presso la Sapienza Università di Roma, in data 29/04/2005, voto 110/110 e lode; VALUTABILE
- 2) Dottorato di Ricerca in Filologia greca e Latina e storia antica (XXI ciclo, curriculum filologico) conseguito presso la Sapienza Università di Roma, in data 07/04/2009; VALUTABILE
- 3) ricercatore post-dottorale dal 15/10/2010 al 14/04/2011 presso l'Università Lumière Lyon 2; VALUTABILE
- 4) contratto di collaborazione coordinata e continuativo al PRIN 2009 "Edizione critica e commento del glossario sintattico greco-latino di Prisciano (GL III 278-377)"; VALUTABILE

- 5) contratto di collaborazione esterna con la Sapienza Università di Roma per attività di schedatura e collazione di testimoni manoscritti degli *Idiomata* di Prisciano nell'ambito del PRIN2009 "Edizione critica e commento del glossario sintattico greco-latino di Prisciano (GL III 278-377)", per il periodo dal 01/09/2012 - 31/10/2012; VALUTABILE
- 6) contratto di collaborazione esterna con la Sapienza Università di Roma per attività di operazioni redazionali, controlli bibliografici, impaginazione, correzione di bozze per il volume "Greco antico nell'Occidente carolingio: frammenti di autori attici nell' *Ars* di Prisciano. Atti del seminario Roma. 20-21 settembre 2012", nell'ambito del PRIN 2009 "Edizione critica e commento del glossario sintattico greco-latino di Prisciano (GL III 278-377)", per il periodo dal 01/05/2013 al 30/06/2013; VALUTABILE
- 7) contratto di collaborazione esterna con la Sapienza Università di Roma per attività di elaborazione dati e operazioni redazionali per il volume "Collectanea Grammatica Latina 13.2 (Prisciani *Ars* l. XVIII)" nell'ambito del PRIN 2009 Edizione critica e commento del glossario sintattico greco-latino di Prisciano (GL III 278-377), per il periodo dal 01/09/2013 al 30/09/2013; VALUTABILE
- 8) contratto di collaborazione esterna con Sapienza Università di Roma per un corso di recupero e sostegno di Latino destinato all' assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi per l' A.A. 2013-2014 per il periodo dal 05/04/2014 al 31/05/2014; VALUTABILE
- 9) contratto di collaborazione esterna con Sapienza Università di Roma per un corso di recupero e sostegno di Latino destinato all'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi per l' A.A. 2014-2015 per il periodo dal 13/04/2015 al 29/05/2015; VALUTABILE
- 10) contratto di collaborazione esterna con Sapienza Università di Roma per lo svolgimento della prestazione: "Ricerca bibliografica su *Anth. Lat.* 495-638 Riese", nell'ambito del progetto dal titolo "Trasmissione dei testi, formazione di corpora tra tarda antichità e medioevo nel bacino del Mediterraneo: libri e testi mediatori di civiltà", responsabile scientifico prof. Gianfranco Agosti, per il periodo dal 01/11/2017 al 30/11/2017; VALUTABILE
- 11) contratto di collaborazione esterna con Sapienza Università di Roma per un corso di recupero e sostegno di Latino destinato all'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi per l' AA2017-2018 per il periodo dal 05/05/2018 al 20/06/2018; VALUTABILE
- 12) contratto di collaborazione esterna con Sapienza Università di Roma per un corso di recupero e sostegno di Latino destinato all'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi per l' A.A. 2018-2019 per il periodo dal 20/12/2018 al 31/01/2019. VALUTABILE

#### VERIFICA PUBBLICAZIONI VALUTABILI

- 1) L. Martorelli, Tesi di dottorato "*Regulae Augustini* (GL V 496-524 Keil). Edizione critica e commento"; VALUTABILE
- 2) L. Martorelli, *Le citazioni in Eutiche*, «*Révue de Philologie de littérature et d'Histoire Anciennes*» 91/2, 2017, 55-88; VALUTABILE
- 3) L. Martorelli, *Le glosse delle Regulae Augustini*, in *Actes du IXe colloque international sur le latin vulgaire et tardif, Lyon 2-6 septembre 2009*, Lyon 2012, 783-793; VALUTABILE
- 4) L. Martorelli (a cura di), *Ps. Aurelii Augustini Regulae*. Introduzione, testo critico, traduzione e commento, Hildesheim, Weidmann, 2011; VALUTABILE
- 5) L. Martorelli, *Contributo al testo dell'Ars breviata di S. Agostino*, «*Memorie dell'Accademia delle Scienze di Torino*» 35, 2011-2012, 247-296; VALUTABILE
- 6) L. Martorelli, *Astra noctis. Trasmissione del greco negli Idiomata priscianei nei secoli XI-XII*, in L. Martorelli (a c. di), *Greco antico nell'Occidente carolingio. Frammenti di testi*

- attici nell'Ars di Prisciano*, Hildesheim – Zürich – New York, G. Olms, 2014, 367-391; VALUTABILE
- 7) L. Martorelli (a c. di), *Greco antico nell'Occidente carolingio. Frammenti di testi attici nell'Ars di Prisciano*, Hildesheim – Zürich – New York, G. Olms, 2014; VALUTABILE
  - 8) L. Martorelli, *Osservazioni sulla metrica dei cosiddetti Carmina duodecim sapientum (AL 495-638 Riese<sup>2</sup>)*, «Vichiana» 55, 2018, 45-7; VALUTABILE
  - 9) L. Martorelli, *Versus sapientum de diuersis causis*. Introduzione, testo critico, traduzione poetica e commento filologico a cura di Luca Martorelli, Hildesheim. Weidmann, 2018; VALUTABILE
  - 10) L. Martorelli, *Scaligero e i dodici sapienti: indagine sui Marginalia dell'edizione lionese del 1572*, «AL. Rivista di studi di Anthologia Latina» 9, 2018, 81-111. VALUTABILE

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta n. 10 pubblicazioni. Dal curriculum risulta che ha pubblicato anche una recensione e alcune schede illustrative di autori e opere per banche dati e biblioteche digitali online.

CANDIDATO: PAOLINO ONOFRIO MONELLA

#### VERIFICA TITOLI VALUTABILI:

- 1) Laurea di Vecchio Ordinamento in Lettere, indirizzo Classico, conseguita il 21/12/2001 con la votazione di 110/110 e lode; VALUTABILE
- 2) Dottorato di ricerca in Filologia e cultura greco-latina, conseguito il 25/02/2006 presso l'Università degli Studi di Palermo; VALUTABILE
- 3) Elenco degli esami sostenuti in qualità di studente del sopra indicato corso di Laurea di Vecchio Ordinamento in Lettere; VALUTABILE insieme al titolo n. 1.
- 4) Diploma di Specializzazione abilitante all'insegnamento secondario per la classe di concorso A051 Materie Letterarie e Latino nei Licei e nell'Istituto Magistrale presso la SISIS (Scuola Interuniversitaria Siciliana di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario), sezione di Palermo, conseguito in data 22/05/2007 con la votazione di 80/80; VALUTABILE
- 5) Lettera di presentazione del prof. Tito Orlandi; VALUTABILE
- 6) Lettera di presentazione del prof. Franz Fischer. VALUTABILE

#### VERIFICA PUBBLICAZIONI VALUTABILI

- 1) Paolo Monella. *Procne e Filomela. Dal mito al simbolo letterario*. Pàtron, Bologna 2005. VALUTABILE
- 2) Paolo Monella. *Amor odit inertes (Ars 2, 229): mobilità didascalica e staticità elegiaca*. In *Arte perennat amor. Riflessioni sull'intertestualità ovidiana. IV - L'Ars Amatoria*, 125–139. Pàtron, Bologna 2005. VALUTABILE

- 3) Paolo Monella. *Longa via. Rappresentazioni delle simbologie spaziali nell'elegia augustea*. Tesi di Dottorato di ricerca in Filologia e Cultura Greco-latina presso l'Università degli Studi di Palermo, Ciclo XVII, 2006. VALUTABILE
- 4) Paolo Monella. *Towards a digital model to edit the different paratextuality levels within a textual tradition*. Digital Medievalist, 2008. VALUTABILE
- 5) Paolo Monella. *La nuova retorica dello spazio nell'elegia erotica ovidiana*. In *Amicitiae templa serena. Studi in onore di Giuseppe Aricò*, volume II, 1121–1153. Vita e Pensiero, Milano 2008. VALUTABILE
- 6) Paolo Monella. *L'autorità e le sue contraddizioni: Numa nei Fasti di Ovidio*. In *Die Legitimation der Einzelherrschaft im Kontext der Generationenthematik*, volume 251 della serie Beiträge zur Altertumskunde, 85–108. W. De Gruyter, Berlin-New York 2008. VALUTABILE
- 7) Paolo Monella. *Pastori, patroni, dèi. Personaggi politici e loro inclusione nel mondo bucolico (Tibullo, Virgilio, Calpurnio Siculo)*. In *Fer propius tua lumina. Giochi intertestuali nella poesia di Calpurnio Siculo*, 67–87. Pàtron, Bologna 2009. VALUTABILE
- 8) Paolo Monella. *'Non humana viscera sed centies sestertium comesse' (Petr. Sat. 141, 7): Philomela and the cannibal hereditipetae in the Crotonian section of Petronius' Satyricon*. In *Intende, Lector - Echoes of Myth, Religion and Ritual in the Ancient Novel*, 223–236. De Gruyter, Berlin-Boston 2013. VALUTABILE
- 9) Paolo Monella. *Forme del testo digitale*. In *Filologia Digitale. Problemi e Prospettive*, volume 135 nella serie Contributi del Centro Linceo Interdisciplinare "Beniamino Segre", 143–161. Accademia Nazionale dei Lincei, Bardi Edizioni, Roma 2017. VALUTABILE
- 10) Paolo Monella. *Livelli di rappresentazione del testo nell'edizione del De nomine di Orso Beneventano*. Umanistica Digitale, 2:67–91, Maggio 2018. VALUTABILE
- 11) Paolo Monella. *Why are there no comprehensively digital scholarly editions of classical texts?* In *Digital Philology: New Thoughts on Old Questions*, volume 27 della serie Storie e linguaggi, 141–159. libreriauniversitaria.it edizioni, Padova 2018. VALUTABILE
- 12) Paolo Monella. *L'edizione critica digitale: la critica del testo nella storia della tradizione*. Storie e linguaggi, 5(1):61–82, 2019. VALUTABILE

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Dal curriculum si evince che, oltre alle pubblicazioni presentate (un libro, la tesi di dottorato, dieci articoli), il candidato ha pubblicato anche due edizioni digitali, sette articoli di cui tre in collaborazione, tre curatele e due recensioni.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 11,30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma del Commissari

- Prof. Raffaella Tabacco

- Prof. Salvatore Monda

- Prof. Michela Rosellini



## ALLEGATO 2/B

### GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI

PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/D3 LINGUA E LETTERATURA LATINA - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET/04 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.D. prot. n. 0001619 del 21/08/2020

L'anno 2020, il giorno 16 del mese di novembre si è riunita **per via telematica (google meet)** la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 10/D3 LINGUA E LETTERATURA LATINA – Settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/04 - presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.D. n. 183/2020 (G.U. n. 78, serie speciale concorsi ed esami del 6.10.2020) e composta da:

- Prof. RAFFAELLA TABACCO – professore ordinario presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi del PIEMONTE ORIENTALE;
- Prof. SALVATORE MONDA – professore associato presso il Dipartimento di Scienze umanistiche, Sociali e della Formazione dell'Università degli Studi del MOLISE
- Prof. MICHELA ROSELLINI – professore associato presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Tutti i componenti sono collegati per via telematica.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 9 e procede ad elaborare la valutazione individuale e collegiale dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati.

**CANDIDATO: Luca Martorelli**

#### TITOLI

- 1) Laurea in Lettere (curriculum di Filologia greca e Latina) conseguita presso la Sapienza Università di Roma, in data 29/04/2005, voto 110/110 e lode.
- 2) Dottorato di Ricerca in Filologia greca e Latina e storia antica (XXI ciclo, curriculum filologico) conseguito presso la Sapienza Università di Roma, in data 07/04/2009.
- 3) Ricercatore post-dottorale dal 15/10/2010 al 14/04/2011 presso l'Università Lumière Lyon 2.
- 4) Contratto di collaborazione coordinata e continuativo al PRIN 2009 "Edizione critica e commento del glossario sintattico greco-latino di Prisciano (GL III 278-377)".
- 5) Contratto di collaborazione esterna con la Sapienza Università di Roma per attività di schedatura e collazione di testimoni manoscritti degli *Idiomata* di Prisciano nell'ambito del PRIN2009 "Edizione critica e commento del glossario sintattico greco-latino di Prisciano (GL III 278-377)", per il periodo dal 01/09/2012 - 31/10/2012.
- 6) Contratto di collaborazione esterna con la Sapienza Università di Roma per attività di operazioni redazionali, controlli bibliografici, impaginazione, correzione di bozze per il volume "Greco antico nell'Occidente carolingio: frammenti di autori attici nell'Ars di

- Prisciano. Atti del seminario Roma. 20-21 settembre 2012”, nell’ambito del PRIN 2009” Edizione critica e commento del glossario sintattico greco-latino di Prisciano (GL III 278-377), per il periodo dal 01/05/2013 al 30/06/2013.
- 7) Contratto di collaborazione esterna con la Sapienza Università di Roma per attività di elaborazione dati e operazioni redazionali per il volume “Collectanea Grammatica Latina 13.2 (Prisciani Ars l. XVIII)” nell’ambito del PRIN 2009 Edizione critica e commento del glossario sintattico greco-latino di Prisciano (GL III 278-377), per il periodo dal 01/09/2013 al 30/09/2013.
  - 8) Contratto di collaborazione esterna con Sapienza Università di Roma per un corso di recupero e sostegno di Latino destinato all’assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi per l’A.A. 2013-2014 per il periodo dal 05/04/2014 al 31/05/2014.
  - 9) Contratto di collaborazione esterna con Sapienza Università di Roma per un corso di recupero e sostegno di Latino destinato all’assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi per l’A.A. 2014-2015 per il periodo dal 13/04/2015 al 29/05/2015.
  - 10) Contratto di collaborazione esterna con Sapienza Università di Roma per lo svolgimento della prestazione: “Ricerca bibliografica su *Anth. Lat.* 495-638 Riese”, nell’ambito del progetto dal titolo “Trasmissione dei testi, formazione di corpora tra tarda antichità e medioevo nel bacino del Mediterraneo: libri e testi mediatori di civiltà”, responsabile scientifico prof. Gianfranco Agosti, per il periodo dal 01/11/2017 al 30/11/2017.
  - 11) Contratto di collaborazione esterna con Sapienza Università di Roma per un corso di recupero e sostegno di Latino destinato all’assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi per l’A.A. 2017-2018 per il periodo dal 05/05/2018 al 20/06/2018.
  - 12) Contratto di collaborazione esterna con Sapienza Università di Roma per un corso di recupero e sostegno di Latino destinato all’assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi per l’A.A. 2018-2019 per il periodo dal 20/12/2018 al 31/01/2019.

#### PUBBLICAZIONI trasmesse dal candidato Luca Martorelli

- 1) L. Martorelli, Tesi di dottorato “*Regulae Augustini (GL V 496-524 Keil)*. Edizione critica e commento”.
- 2) L. Martorelli, *Le citazioni in Eutiche*, «*Révue de Philologie de littérature et d’Histoire Anciennes*» 91/2, 2017, 55-88.
- 3) L. Martorelli, *Le glosse delle Regulae Augustini*, in *Actes du IXe colloque international sur le latin vulgaire et tardif, Lyon 2-6 septembre 2009*, Lyon 2012, 783-793.
- 4) L. Martorelli (a cura di), *Ps. Aurelii Augustini Regulae*. Introduzione, testo critico, traduzione e commento, Hildesheim, Weidmann, 2011.
- 5) L. Martorelli, *Contributo al testo dell’Ars breviata di S. Agostino*, «*Memorie dell’Accademia delle Scienze di Torino*» 35, 2011-2012, 247-296.
- 6) L. Martorelli, *Astra noctis. Trasmissione del greco nel lessico prisciano nei secoli XI-XII*, in L. Martorelli (a c. di), *Greco antico nell’Occidente carolingio. Frammenti di testi attici nell’Ars di Prisciano*, Hildesheim - Zürich - New York, G. Olms, 2014, 367-391.
- 7) L. Martorelli (a c. di), *Greco antico nell’Occidente carolingio. Frammenti di testi attici nell’Ars di Prisciano*, Hildesheim - Zürich - New York, G. Olms, 2014.
- 8) L. Martorelli, *Osservazioni sulla metrica dei cosiddetti Carmina duodecim sapientum (AL 495-638 Riese<sup>2</sup>)*, «*Vichiana*» 55, 2018, 45-7.
- 9) L. Martorelli, *Versus sapientum de diuersis causis*. Introduzione, testo critico, traduzione poetica e commento filologico a cura di Luca Martorelli, Hildesheim. Weidmann, 2018.
- 10) L. Martorelli, *Scaligero e i dodici sapienti: indagine sui Marginalia dell’edizione lionese del 1572*, «*AL. Rivista di studi di Anthologia Latina*» 9, 2018, 81-111.

## **COMMISSARIO Raffaella Tabacco**

### Valutazione dei titoli:

Laureatosi con lode in Lettere presso l'Università di Roma La Sapienza nel 2005, consegue il Dottorato di ricerca in Filologia greca e Latina e storia antica nel 2009. Nello stesso anno ottiene una borsa di ricerca semestrale presso l'Università Lumière Lyon 2 e collabora con contratto al PRIN 2009 "Edizione critica e commento del glossario sintattico greco-latino di Prisciano (GL III 278-377)". Negli anni 2012-2019 gli vengono assegnati brevi contratti di collaborazione esterna con l'Università di Roma La Sapienza, per tenere corsi di sostegno di Latino destinati all'assolvimento degli OFA (per un totale di circa 7 mesi) o per attività redazionali, di schedatura o bibliografiche in sostegno di Progetti di ricerca (per un totale di circa 6 mesi). Il giudizio sui titoli è buono, ma si rileva che l'attività svolta, pur duratura nel tempo, è frammentaria e essenzialmente di sostegno alla didattica e alla ricerca.

### Valutazione delle pubblicazioni:

Due pubblicazioni (n. 1 e n. 4) hanno contenuto in buona parte coincidente essendo l'una la tesi di dottorato e l'altra la sua pubblicazione in volume, accresciuto di una traduzione italiana del testo latino: l'edizione critica in essi contenuta delle *Regulae Augustini* è condotta con ottima padronanza degli strumenti ecdotici e ottimi risultati. Si concentra sulle *Regulae Augustini* anche l'articolo (n. 3), di buon livello, che raccoglie le glosse esplicative tramandate dalla tradizione testuale, giudicate come risalenti all'autore del 'manuale'. All'*Ars breviata* di Agostino è dedicato il contributo n. 5, in cui si discute della paternità agostiniana dell'opera e si sviluppa un esame dei rapporti tra i manoscritti che la tramandano, proponendo alcuni interessanti interventi sul testo fornito dall'edizione Weber. Un ulteriore tema di ricerca del candidato è costituito da Prisciano: su di esso vertono la curatela di un volume miscelaneo (n. 7), nel quale è contenuto un suo contributo (n. 6) in cui indaga la presenza delle sezioni in greco nei manoscritti più tardi della tradizione con interessanti risultati, benché parziali. Un ampio, accurato articolo è dedicato a un allievo di Prisciano, Eutiche (n. 2) nel cui *De verbo* vengono individuate e raccolte le citazioni d'autore. La seconda ampia monografia (n. 9) affronta il testo dei *Versus sapientum de diversis causis*, compresi nell'*Anthologia Latina* e attribuiti in passato a Virgilio, producendone un'edizione critica dall'apparato molto minuzioso e esauriente con un'efficace traduzione in versi. Alla stessa opera sono dedicati due articoli, uno dei quali ne analizza con accurato metodo statistico le caratteristiche metriche (n. 8) mentre l'altro si concentra sui *marginalia* dell'edizione cinquecentesca dello Scaligero, che include parte dei *versus sapientum* entro l'*Appendix Vergiliana*, individuandone la fonte manoscritta (n. 10).

### Consistenza complessiva della produzione scientifica:

Il candidato presenta 10 pubblicazioni: la tesi di dottorato (n. 1), due volumi monografici (nn. 4 e 9), una curatela di volume (n. 7), 4 articoli in rivista (nn. 2, 5, 8, 10) e 2 contributi in volumi miscelanei (nn. 3 e 6). Oltre a queste il candidato indica nel curriculum una recensione ed alcune schede illustrative di autori e opere in banche dati e biblioteche online.

### Valutazione complessiva della produzione scientifica:

La produzione scientifica del candidato è di buon livello, congruente con il settore disciplinare indicato dal bando, interamente legata all'esame filologico dei testi: i due ampi volumi di edizioni critiche sono ben documentati e accurati; gli altri contributi mostrano tutti precisione e capacità di analisi. Da tale produzione e dalle attività documentate non risultano tuttavia la competenza teorica e esperienza nel campo delle *Digital Humanities*, che sono richieste dal bando.

## **COMMISSARIO Salvatore Monda**

### Valutazione dei titoli

Il candidato ha conseguito il titolo di dottore di ricerca nel 2009 presso l'Università la Sapienza di Roma e ha ottenuto una borsa di studio post-doc della durata di sei mesi presso l'Università di Lione. In seguito gli sono stati affidati nove contratti di collaborazione mensili con incarichi di ricerca o di insegnamento (questi ultimi unicamente per corsi di latino elementare) presso la Sapienza di Roma, fino al 2019. Dopo il conseguimento del dottorato l'attività di collaborazione e di insegnamento appare piuttosto esigua – malgrado una certa continuità nel tempo – e non particolarmente significativa, se si escludono i sei mesi di borsa post-dottorale a Lione. Il giudizio sui titoli è buono.

#### Valutazione delle pubblicazioni:

La prima pubblicazione prodotta (**nr. 1**) è in realtà la tesi di dottorato, che è stata pubblicata e quindi coincide con il volume **nr. 4**. Pertanto può essere presa in considerazione insieme a quest'ultimo.

Il corposo lavoro **nr. 2** prende in esame tutte le citazioni di autori antichi presenti nel *De verbo* (*gramm.* V 447-489 Keil) del grammatico Eutiche. A una parte iniziale, in cui l'autore descrive le caratteristiche dell'opera, segue un lungo elenco, ben congegnato, delle centoquaranta citazioni presenti nel *De verbo* (gli indici rendono ancora più semplice la consultazione). L'articolo termina con l'analisi puntuale dei passi. Il lavoro è accurato e risulta nel complesso buono.

L'articolo **nr. 3** è dedicato alle quarantotto glosse presenti principalmente nel cap. *de nomine* delle *Regulae Augustini* (*gramm.* V 496-524 Keil). La valutazione delle glosse si avvale delle ricognizioni nella tradizione manoscritta dell'opera che il candidato ha realizzato per l'edizione critica (**nr. 4**). Alcune di esse vengono analizzate in dettaglio. Lavoro molto interessante.

Il volume **nr. 4** è l'edizione delle *Regulae Augustini* apparsa nei *Collectanea grammatica Latina*. Il lavoro è ottimo. Il candidato ha individuato otto manoscritti su cui fondare l'edizione (il Keil ne utilizzò uno solo), riuscendo a suddividere la tradizione in due rami (il secondo dei quali rappresentato dal solo ms. Oxford, Bodleian Library, Addit. C. 144 – l'unico che non riporta l'erronea attribuzione ad Agostino del trattato –, che spesso conserva la lezione genuina). La *recensio* è condotta con assoluto rigore metodologico. L'apparato critico è positivo e anche particolarmente dettagliato, in genere non appesantito da segnalazioni superflue. Le scelte testuali sono condivisibili (numerose le congetture). Il testo è anche tradotto e commentato.

All'*Ars breviata* di S. Agostino (*gramm.* V 494-496 Keil) è dedicato l'articolo **nr. 5**. Il candidato si occupa dell'attribuzione ad Agostino (su cui vd. anche l'introduzione del **nr. 4**) e ne studia la tradizione manoscritta, valorizzando il ms. Par. Lat. 7520 – finora non utilizzato dagli editori – e proponendo proprie soluzioni testuali su alcuni *loci critici*. Lavoro ottimo.

Il lavoro **nr. 6** sulla trasmissione del greco negli *Idiomata priscianei* è inserito in un volume curato dallo stesso Martorelli (**nr. 7**). Al glossario greco-latino che conclude l'*Ars grammatica* il candidato dedica un saggio di tradizione del testo. Sono elencati i cinquantadue codici di XI e XII secolo che tramandano gli *Idiomata* (su un totale di centodiciannove manoscritti). I rapporti tra i manoscritti sono studiati sulla base della permanenza in essi del testo greco (molto spesso omesso). Lavoro buono.

L'interessante libro (**nr. 7**), che viene presentato alla commissione nella sua interezza, è una curatela del candidato, che firma la premessa e un saggio (**nr. 6**).

Alla metrica dei *Carmina duodecim sapientum* (AL 495-638 Riese) è dedicato il contributo **nr. 8**. La diversità dei metri utilizzati nei componimenti della raccolta finisce col non rappresentare un campione cospicuo per ciascuno di essi. Di questo occorre tener conto nelle conclusioni finali circa le preferenze per il tipo ovidiano dell'esametro (sia stichico che elegiaco). Concordo col candidato circa le sue osservazioni sui due casi relativi alla norma di Marx. Il lavoro è buono.

L'edizione critica dei *Carmina duodecim sapientum* (**nr. 9**) è pubblicata (col titolo *Versus sapientum de diversis causis*) nella serie degli *Anthologiarum Latinarum Parerga*. Martorelli ha proseguito gli studi di Michela Rosellini sulla tradizione manoscritta dei *carmina*. Corposa la prima parte, relativa alla *recensio* e alla presentazione dell'opera (della quale si rifiuta con buoni

argomenti la tentata attribuzione a Lattanzio di Anne Friedrich). Il testo è seguito da una traduzione poetica. Il commento è esclusivamente filologico. L'edizione critica è accurata e il lavoro nel complesso è buono.

L'ultimo saggio presentato (**nr. 10**) riguarda ancora una volta i *Carmina duodecim sapientum*. Il candidato studia l'edizione che Giuseppe Giusto Scaligero pubblicò nel 1572 insieme all'*Appendix Vergiliana*. Essa presenta un gran numero di note a margine derivate da un *vetus codex* che Martorelli ha identificato con il ms. Vossianus latinus Q 86. Il lavoro è accurato e di buon livello.

#### Consistenza complessiva della produzione scientifica:

Il lavori presentati sono: due monografie, una curatela e sei articoli. Dal curriculum del candidato si ricava che ha pubblicato anche una recensione e alcune schede.

#### Valutazione complessiva della produzione scientifica

La produzione del candidato è orientata verso due filoni: gli studi grammaticali, nei quali ha acquisito una notevole competenza, e i *Carmina duodecim sapientum*, sui quali ha indirizzato più di recente il suo interesse. In considerazione della non giovanissima età del candidato il numero delle pubblicazioni è esiguo, anche se si comprende bene come la realizzazione dei due impegnativi volumi abbia lasciato poco spazio ad altri lavori. Nel complesso si valuta l'attività di ricerca del candidato come buona e di risonanza internazionale. Ai fini della presente procedura selettiva, tuttavia, si segnala l'assenza di documentata competenza teorica ed esperienza nel campo delle *Digital Humanities*, in particolare della marcatura digitale e del *Digital Editing* (come recita l'art. 2 al punto 3 del bando).

### **COMMISSARIO Michela Rosellini**

#### Valutazione dei titoli

Il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca (2009) e ottenuto una borsa post-dottorale di 6 mesi all'Università di Lione. Ha inoltre avuto 4 contratti di collaborazione con incarichi di ricerca presso Sapienza Università di Roma per un totale di 6 mesi; 5 contratti di insegnamento per corsi di recupero e sostegno di latino (OFA) presso Sapienza Università di Roma, Facoltà di Lettere. I titoli dimostrano, dopo il Dottorato e la borsa post-dottorale all'estero, lo svolgimento di una certa attività di ricerca e di insegnamento, tuttavia limitata ad incarichi di minore momento e di breve durata. Il giudizio sui titoli è pertanto buono.

#### Valutazione delle pubblicazioni:

La tesi di dottorato (**pubbl. 1**) e la monografia *Ps. Aurelii Augustini Regulae* (**pubbl. 4**) sono costituite dall'edizione critica con commento (nella monografia si trova anche la traduzione italiana) del testo grammaticale falsamente attribuito a S. Agostino. Il lavoro, originale, rilevante negli esiti e pienamente rispondente all'ambito del settore scientifico-disciplinare richiesto, è di ottimo livello e giustamente è stato recepito nell'importante collana *Collectanea grammatica Latina*.

L'articolo *Le glosse delle Regulae Augustini* (**pubbl. 3**) costituisce un sistematico spoglio delle numerose glosse presenti all'interno dello stesso testo, giudicate spiegazioni d'autore di parole che potevano essere di significato oscuro per i discenti. Il lavoro è di buon livello.

All'*Ars breviata* di S. Agostino è invece dedicato lo studio *Contributo al testo dell'Ars breviata di S. Agostino* (**pubbl. 5**): qui, accettata l'attribuzione del testo a s. Agostino di Law e Pizzani, vengono esposti per esteso i risultati della collazione dei tre testimoni noti del testo e vengono avanzate alcune proposte di correzione della vecchia edizione Weber. Lavoro ben impostato e dagli interessanti risultati.

Il contributo *Astra noctis. Trasmissione del greco lessico sintattico prisciano nei secoli XI-XII* (**pubbl. 6**), che si legge nel volume curato dallo stesso Martorelli *Greco antico nell'Occidente carolingio: frammenti di testi attici nell'Ars di Prisciano* (**nr. 7, curatela**) espone i risultati di una ricognizione parziale, sia pure abbastanza ampia, della tradizione dell'*Ars* di Prisciano alla ricerca di testimoni successivi al sec. X che preservino le parti di testo in greco: rilevante risulta l'individuazione di alcuni manoscritti che conservano, sia pure non integralmente, tali materiali.

All'opera di Eutiche, allievo di Prisciano, è dedicato l'articolo più recente, *Le citazioni in Eutiche* (**pubbl. 2**), in cui vengono raccolte e analizzate le numerose citazioni d'autore presenti nel *De verbo*: molte di esse devono derivare da uno spoglio diretto delle opere, la cui presenza nella Costantinopoli del sec. VI è testimoniata per altre vie. Lavoro sistematico e nel complesso utile.

Alla raccolta dei *Carmina duodecim sapientum* sono dedicati due studi e la seconda monografia. Il primo saggio, *Osservazioni sulla metrica dei cosiddetti Carmina duodecim sapientum (AL 495-638 Riese<sup>2</sup>)* (**pubbl. 8**) è dedicato ad una analisi, basata soprattutto su valutazioni statistiche, sulle orme degli studi di L. Ceccarelli sull'esametro, delle caratteristiche metriche dei carmi della raccolta, che presenta al suo interno anche metri rari; i risultati più rilevanti si riferiscono all'uso dell'esametro, la cui tecnica può essere avvicinata a quella ovidiana.

L'edizione del testo dei sapienti, *Versus sapientum de diversis causis* (**pubbl. 9**) raccoglie i risultati degli studi degli ultimi decenni sulla tradizione manoscritta e sulle caratteristiche letterarie di questa raccolta tardoantica. Il lavoro è sistematico e ben condotto, sebbene l'apparato critico risulti talvolta ridondante, e il testo è arricchito da una pregevole traduzione in italiano e da uno stringato commento filologico.

Il secondo saggio, *Scaligero e i dodici sapienti: indagine sui marginalia dell'edizione lionese del 1572* (**pubbl. 10**) identifica nel celebre manoscritto Vossiano latino Q 86 l'esemplare di collazione da cui derivano le lezioni attribuite da G. G. Scaligero ad un *v(etus) c(odex)*. L'indagine è condotta con precisione e chiarisce un passaggio della genesi dell'edizione approntata da Scaligero.

#### Consistenza complessiva della produzione scientifica:

La produzione complessiva del candidato, ricavabile dal curriculum, è costituita di due monografie, una curatela, sei articoli, una recensione e alcune schede.

#### Valutazione complessiva della produzione scientifica

Per quanto apprezzabile per contributi originali e congruente con le caratteristiche del settore disciplinare, la produzione complessiva non può essere definita abbondante e continua, in rapporto con l'età del candidato. I lavori sono caratterizzati da grande sistematicità e precisione. Il giudizio sulla produzione complessiva è pertanto buono. Si riscontra tuttavia una totale assenza di pubblicazioni relative all'informatica umanistica, esplicitamente richieste dal bando per documentare l'esperienza del candidato nel settore.

## **GIUDIZIO COLLEGALE**

#### Valutazione dei titoli:

Il candidato si è laureato con lode in Lettere presso la Sapienza Università di Roma nel 2005. Ha poi conseguito presso lo stesso Ateneo il dottorato di ricerca in Filologia greca e latina e Storia antica nel 2009 e in seguito ha ottenuto una borsa post-dottorale di 6 mesi presso l'Università Lumière Lyon 2. Gli sono stati affidati nove contratti di collaborazione mensili con incarichi di ricerca o di insegnamento (questi ultimi unicamente per corsi di latino elementare) presso la Sapienza di Roma, fino al 2019. Il giudizio sui titoli è buono, malgrado si rilevi che l'attività svolta, pur duratura nel tempo, sia frammentaria ed essenzialmente di sostegno alla didattica e alla ricerca.

### Valutazione delle pubblicazioni:

La pubblicazione **n. 1** è la tesi di dottorato, che coincide con il volume **n. 4** e pertanto per questa procedura selettiva viene considerata insieme a quest'ultimo. L'edizione critica delle *Regulae Augustini* (**n. 4**) è condotta con notevole padronanza degli strumenti ecdotici e produce ottimi risultati (numerose le congetture del candidato). Al medesimo testo grammaticale è dedicato anche l'articolo **n. 3**, di buon livello, che raccoglie le glosse esplicative tramandate dalla tradizione testuale, giudicate come risalenti all'autore del 'manuale'. Il contributo **n. 5** si occupa dell'*Ars breviata* di Agostino: si discute della paternità dell'opera (viene accolta l'attribuzione a s. Agostino di Law e Pizzani) e si sviluppa un esame dei rapporti tra i manoscritti che la tramandano, proponendo alcuni interessanti interventi sul testo edito da Weber. Un ulteriore tema di ricerca del candidato è costituito da Prisciano: su di esso vertono la curatela di un volume miscelaneo (**n. 7**), nel quale è contenuto un suo contributo (**n. 6**) dedicato al glossario greco-latino con cui si chiude l'*Ars grammatica*: sono elencati i cinquantadue codici di XI e XII secolo che tramandano gli *Idiomata* (su un totale di centodiciannove) e sono studiati i rapporti tra i manoscritti sulla base della permanenza in essi del testo greco. A un'allievo di Prisciano, Eutiche, è dedicato un ampio contributo (**n. 2**): nel *De verbo* vengono individuate e raccolte centoquaranta citazioni d'autore. La seconda ampia monografia (**n. 9**) affronta il testo dei *Versus sapientum de diversis causis*, compresi nell'*Anthologia Latina*, di cui si presenta un'edizione critica dall'apparato molto minuzioso ed esauriente, con un'efficace traduzione italiana in versi (nell'introduzione il candidato rifiuta con buoni argomenti la tentata attribuzione a Lattanzio di Anne Friedrich). Alla stessa opera sono dedicati due articoli, uno dei quali ne analizza con accurato metodo statistico le caratteristiche metriche (**n. 8**) mentre l'altro si concentra sui *marginalia* dell'edizione di Giuseppe Giusto Scaligero pubblicata nel 1572 insieme all'*Appendix Vergiliana*, individuandone la fonte manoscritta nel ms. Vossianus latinus Q 86 (**n. 10**).

### Consistenza complessiva della produzione scientifica:

Il candidato presenta dieci pubblicazioni: la tesi di dottorato (n. 1), due volumi monografici (nn. 4 e 9), una curatela di volume (n. 7), quattro articoli in rivista (nn. 2, 5, 8, 10) e due contributi in volumi miscelanei (nn. 3 e 6). Dal curriculum risulta che ha pubblicato anche una recensione e alcune schede.

### Valutazione complessiva della produzione scientifica:

La produzione scientifica del candidato, giudicata di buon livello e congruente con il settore disciplinare indicato dal bando, è orientata verso due filoni di ricerca: gli studi grammaticali e i *Carmina duodecim sapientum*, ai quali più di recente ha rivolto le sue cure testuali ed esegetiche. I lavori sono caratterizzati da grande sistematicità e precisione. I due ampi volumi di edizioni critiche sono ben documentati e accurati; gli altri contributi mostrano una notevole capacità di analisi. Il giudizio complessivo è buono. Si segnala, ai fini della presente procedura selettiva, l'assenza di specifiche competenze teoriche e pratiche nel settore delle *Digital Humanities* e del *Digital Editing* (come richiesto dall'art. 2 al punto 3 del bando).

**CANDIDATO: Paolino Onofrio Monella**

### TITOLI

1. Laurea di Vecchio Ordinamento in Lettere, indirizzo Classico, conseguita il 21/12/2001 con la votazione di 110/110 e lode;

2. Dottorato di ricerca in Filologia e cultura greco-latina, conseguito il 25/02/2006 presso l'Università degli Studi di Palermo;
3. Elenco degli esami sostenuti in qualità di studente del sopra indicato corso di Laurea di Vecchio Ordinamento in Lettere
4. Diploma di Specializzazione abilitante all'insegnamento secondario per la classe di concorso A051 Materie Letterarie e Latino nei Licei e nell'Istituto Magistrale presso la SISIS (Scuola Interuniversitaria Siciliana di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario), sezione di Palermo, conseguito in data 22/05/2007 con la votazione di 80/80
5. Lettera di presentazione del prof. Tito Orlandi;
6. Lettera di presentazione del prof. Franz Fischer.

## PUBBLICAZIONI

- 1) Paolo Monella. *Procne e Filomela. Dal mito al simbolo letterario*. Pàtron, Bologna 2005.
- 2) Paolo Monella. *Amor odit inertes (Ars 2, 229): mobilità didascalica e staticità elegiaca*. In *Arte perennat amor. Riflessioni sull'intertestualità ovidiana. IV - L'Ars Amatoria*, 125–139. Pàtron, Bologna 2005.
- 3) Paolo Monella. *Longa via. Rappresentazioni delle simbologie spaziali nell'elegia augustea*. Dottorato di ricerca in Filologia e Cultura Greco-latina presso l'Università degli Studi di Palermo, Ciclo XVII, 2006.
- 4) Paolo Monella. *Towards a digital model to edit the different paratextuality levels within a textual tradition*. Digital Medievalist, 2008.
- 5) Paolo Monella. *La nuova retorica dello spazio nell'elegia erotica ovidiana*. In *Amicitiae templa serena. Studi in onore di Giuseppe Aricò*, volume II, 1121–1153. Vita e Pensiero, Milano 2008.
- 6) Paolo Monella. *L'autorità e le sue contraddizioni: Numa nei Fasti di Ovidio*. In *Die Legitimation der Einzelherrschaft im Kontext der Generationenthematik*, volume 251 della serie Beiträge zur Altertumskunde, 85–108. W. De Gruyter, Berlin-New York 2008.
- 7) Paolo Monella. *Pastori, patroni, dèi. Personaggi politici e loro inclusione nel mondo bucolico (Tibullo, Virgilio, Calpurnio Siculo)*. In *Fer propius tua lumina. Giochi intertestuali nella poesia di Calpurnio Siculo*, 67–87. Pàtron, Bologna 2009.
- 8) Paolo Monella. *'Non humana viscera sed centies sestertium comesse' (Petr. Sat. 141, 7): Philomela and the cannibal hereditipetae in the Crotonian section of Petronius' Satyricon*. In *Intende, Lector - Echoes of Myth, Religion and Ritual in the Ancient Novel*, 223–236. De Gruyter, Berlin-Boston 2013.
- 9) Paolo Monella. *Forme del testo digitale*. In *Filologia Digitale. Problemi e Prospettive*, volume 135 nella serie Contributi del Centro Linceo Interdisciplinare "Beniamino Segre", 143–161. Accademia Nazionale dei Lincei, Bardi Edizioni, Roma 2017.
- 10) Paolo Monella. *Livelli di rappresentazione del testo nell'edizione del De nomine di Orso Beneventano*. Umanistica Digitale, 2:67–91, Maggio 2018.
- 11) Paolo Monella. *Why are there no comprehensively digital scholarly editions of classical texts?* In *Digital Philology: New Thoughts on Old Questions*, volume 27 della serie Storie e linguaggi, 141–159. libreriauniversitaria.it edizioni, Padova 2018.

- 12) Paolo Monella. *L'edizione critica digitale: la critica del testo nella storia della tradizione*.  
Storie e linguaggi, 5(1):61–82, 2019.

### **Commissario 1: prof. Raffaella Tabacco**

#### Valutazione dei titoli:

Laureatosi con lode in Lettere classiche presso l'Università di Palermo nel 2001, consegue il Dottorato di ricerca in Filologia e cultura greco-latina presso la medesima Università nel 2006. Nel 2007 ottiene una borsa dell'Università di Palermo per un periodo di studio e ricerca presso la Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco di Baviera. Nel 2012 fruisce di una borsa post-doc in Discipline umanistiche e informatiche e conservazione patrimonio culturale all'Accademia dei Lincei e nel giugno partecipa al laboratorio di formazione EpiDoc and TEI/XML presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria. Nel 2019-2020 è Visiting Scholar presso il centro di Digital Humanities dell'Università di Venezia. Nel 2003 aveva trascorso un periodo di studio di tre mesi presso l'Institut für Klassische Philologie dell'università di Monaco. Rilevante risulta negli anni la sua attività di insegnamento, sia di latino sia di digital humanities in Italia e all'estero: negli anni 2004 e 2007-2008 insegna per tre trimestri complessivi come teaching fellow e poi come visiting lecturer presso la UCLA (Stati Uniti, Los Angeles) lingua latina, letteratura latina, e teatro in Roma antica; negli anni 2011, 2013 e 2014 è docente e tutor di latino per il recupero degli OFA presso la Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi di Palermo; negli anni 2013, 2014 e 2016 insegna nel bimestre luglio-agosto Etymologies e Latin I presso la John Hopkins University; nel 2015 insegna nel bimestre luglio-agosto Medical Etymologies presso la King Saud University di Riad. Dal 2007-2008 ad oggi tiene per contratto laboratori di Informatica (di base e specialistica) presso la Facoltà di Lettere, poi Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale dell'Università degli studi di Palermo. Nel maggio 2015 è tutor degli studenti del programma European Digital Editing of Medieval Manuscripts. Il candidato ha anche conseguito nel 2007 il diploma di specializzazione abilitante all'insegnamento secondario per materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale.

I titoli del candidato meritano un'ottima valutazione per l'esperienza anche internazionale che dimostrano sia nell'ambito della didattica disciplinare sia in quello delle Digital Humanities.

#### Valutazione delle pubblicazioni:

Il candidato presenta 12 pubblicazioni: la tesi di dottorato (n. 3) un volume monografico (n. 1), 3 articoli in rivista (nn. 4, 10, 12) e 7 contributi in volumi miscelanei (nn. 2, 5, 6, 7, 8, 9, 11). La sua produzione nell'ambito della letteratura latina è prevalentemente dedicata all'elegia. Il volume ampio e accurato, che costituisce la pubblicazione della tesi di laurea, è dedicato al mito di Procne e Filomela (n. 1), che viene seguito con ampiezza da Omero fino alla sua presenza in testi tardi, col centro nell'elegia di Ovidio; sul mito ritorna successivamente (n. 8) individuando un rapporto intertestuale tra Ovidio e l'episodio crotonese del *Satyricon*. La simbologia dello spazio nell'elegia augustea è finemente analizzata nella tesi di dottorato (n. 3) e in due contributi (nn. 2 e 5). All'elegia sono ancora dedicati due ottimi contributi sulla figura di Numa nei Fasti di Ovidio (n. 6) e sulla presenza di personaggi politici nel mondo bucolico di Tibullo, Virgilio e Calpurnio Siculo (n. 7). I restanti contributi sono dedicati alla filologia digitale, in cui il candidato mostra ottima competenza nel discutere le questioni aperte e nel proporre possibili soluzioni: la proposta di produrre 'edizioni allargate' dei testi letterari che comprendano anche tutti i paratesti, siano essi glosse dei manoscritti o commenti degli studiosi moderni (n. 4), il tema della modellizzazione dei testi alla base di TEI XML, UNICODE, CITE/CTS in connessione col problema cruciale dell'interoperabilità (n. 9), le riflessioni sulle ragioni della mancanza di edizioni di testi classici quando tramandati da molti testimoni (n. 11) e sul rapporto tra la *constitutio textus* dell'edizione

critica tradizionale e le tendenze talora ‘acritiche’ della *New Philology* nel tentativo di una sintesi (n. 12); questi problemi di codifica e di impostazione si ritrovano, sviluppati con competenza tecnica, nell’illustrazione del caso specifico dell’edizione del *De nomine* di Orso Beneventano (n. 10).

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Dal curriculum si evince che, oltre alle pubblicazioni presentate (un libro, la tesi di dottorato, dieci articoli), il candidato ha pubblicato anche due edizioni digitali, sette articoli di cui tre in collaborazione, tre curatele e due recensioni.

#### Valutazione complessiva della produzione scientifica:

La produzione del candidato è di ottimo livello, congruente con il settore disciplinare indicato dal bando, dedicata sia agli aspetti letterari sia ai problemi di ecdotica digitale dei testi classici: la tesi di dottorato, la monografia e gli articoli dedicati prevalentemente all’elegia latina mostrano tutta ottima capacità di analisi e di risultati originali; i contributi nel campo delle *Digital Humanities* mostrano ottima competenza sui temi attualmente più dibattuti sia sui problemi che presenta la realizzazione tecnica dell’edizione dei testi classici tramandati da più testimoni, sia sui problemi teorici di metodo circa la valutazione dell’efficacia scientifica dei risultati di tali operazioni informatiche.

### **COMMISSARIO 2 Prof. Salvatore Monda**

#### Valutazione dei titoli

I titoli presentati dal candidato sono: il diploma di Laurea di vecchio ordinamento (2001) con l’elenco degli esami sostenuti, il conseguimento del dottorato di ricerca presso l’Università di Palermo (2006), l’abilitazione all’insegnamento scolastico nella classe A051, due lettere di presentazione dei proff. Tito Orlandi e Franz Fischer. Dal curriculum risultano anche periodi di studio all’estero e numerosi incarichi di docenza sia in Italia che all’estero relativi al latino o all’ambito del *Digital Editing*. L’interesse nei confronti delle *Digital Humanities* è documentato a partire dal 2006. Il giudizio sui titoli è molto buono.

#### Valutazione delle pubblicazioni:

La monografia presentata (**nr. 1**) è la rielaborazione della tesi di laurea. Si tratta di un importante studio sul mito di Procne e Filomela nelle *Metamorfosi* ovidiane (6, 412-674). Il candidato si confronta con le numerose varianti del mito, alle quali dedica circa tre quarti del libro (in questa sezione, tutta ben documentata, si segnala la parte dedicata alla ricostruzione dei frammenti del *Tereo* di Sofocle). Dopo aver ripercorso anche la narrazione ovidiana Monella passa all’analisi dell’episodio, che spiega – sulla base delle frequenti similitudini tra lamento dell’usignolo e canto d’amore – in chiave metapoetica come metafora della poesia elegiaca. Questa pubblicazione è valutata come ottima.

Il saggio **nr. 2** è pubblicato in un volume curato dallo stesso candidato insieme a Luciano Landolfi sull’*Ars amatoria* ovidiana. Il lavoro è dedicato ai vv. 223-250 del secondo libro, che fanno parte di una sezione dell’opera in cui si nota un motivo ricorrente, quello dei movimenti dell’innamorato. Il passo preso in esame è spiegato ricorrendo a tematiche proprie del genere elegiaco, che vengono inaspettatamente ribaltate da Ovidio. Il giudizio è buono.

La tesi di dottorato discussa nell’anno accademico 2004-2005 presso l’Università di Palermo (**nr. 3**) ha per tema le simbologie spaziali nella poesia elegiaca latina (il viaggio, la città, la campagna). La costruzione di una simbologia dello spazio è analizzata a partire dai precedenti ellenistici e passando per Catullo. Una posizione centrale ha, naturalmente, l’ecloga decima di Virgilio. L’esperienza poetica amorosa trova la sua centralità nella dimensione cittadina. La parte più interessante e originale del lavoro è quella relativa ai rovesciamenti ovidiani della costruzione

simbolica dello spazio operata dalla poesia elegiaca precedente. La tesi di dottorato è giudicata buona.

Il contributo **nr. 4** è il primo dedicato all'umanistica digitale. Si tratta di un lavoro di tipo teorico sull'elaborazione di un modello unico di rappresentazione del testo e del paratesto nelle edizioni critiche digitali soprattutto di testi scolastici. Il giudizio è buono.

Nell'articolo **nr. 5** il candidato riprende e rielabora un tema trattato nella tesi di dottorato (**nr. 3**): la retorica dello spazio nell'elegia ovidiana. Alcune parti della tesi vengono qui riprese *ad verbum* e le conclusioni sono le medesime. Pertanto per un giudizio su questo contributo rinvio a quanto già osservato a proposito della tesi.

Il saggio **nr. 6** è apparso in un volume curato da Thomas Baier sulla legittimazione del potere unico nel contesto dei conflitti generazionali. Il candidato affronta la problematica a partire dalla figura di Numa Pompilio (e del pitagorismo) nei *Fasti* di Ovidio. L'orientamento è quello della critica più recente che riconosce nell'elegia calendariale una forte ambiguità nei confronti del potere augusteo e della morale antica. Il punto di vista di Monella è tuttavia originale: mette in risalto il recupero da parte di Ovidio degli aspetti più "ellenizzanti" dell'operato di Numa che la tradizione precedente ha cercato di espungere. L'articolo è ben documentato e le argomentazioni sono convincenti. Il giudizio è ottimo.

Il contributo **nr. 7** è pubblicato in un libro dedicato a Calpurnio Siculo. Il candidato si occupa del tema del patronato letterario e lo fa studiando l'inclusione dei personaggi politici e degli dei nel mondo pastorale e trattando il tema a partire da due diversi generi, la poesia bucolica e l'elegia tibulliana. La parte più interessante e originale del lavoro è quella relativa a Calpurnio Siculo e alla crisi del mecenatismo in età imperiale in rapporto con la figura di Nerone: la settima ecloga sancisce il conflitto tra poesia bucolica e poesia encomiastica e la definitiva rinuncia del poeta alla prima. Il giudizio è molto buono.

L'articolo **nr. 8**, in inglese, uscito in un volume sul romanzo antico edito da De Gruyter, è dedicato alla sezione crotoniate del *Satyricon* e mette in relazione l'episodio di Eumolpo e la matrona Filomela con il mito di Procne e Filomela nel sesto delle *Metamorfosi* ovidiane, considerato l'intertesto diretto di Petronio. Il lavoro è valutato come buono.

Da una tavola rotonda sul tema della filologia digitale tenutasi presso l'Accademia dei Lincei nasce il lavoro **nr. 9** dedicato alle forme del testo digitale. Il candidato, che dimostra tutta la sua competenza in materia, individua dei punti critici nei sistemi di digitalizzazione in uso, a cominciare da una forte tensione tra esigenze di fissità e di duttilità dei testi. Il giudizio è buono.

Nel saggio **nr. 10** il candidato presenta la sua edizione critica digitale della sezione *de nomine* dell'*Abbreviatio artis grammaticae* di Orso di Benevento, con cui Monella ha cercato di collegare l'edizione critica con quella diplomatica, secondo il modello suggerito da Tito Orlandi. Il lavoro è giudicato buono.

Al medesimo problema è dedicato anche il contributo **nr. 11** col quale il candidato auspica, attraverso le edizioni digitali, il superamento della focalizzazione da parte dei classicisti sulla *constitutio textus* e un maggiore interesse nei confronti delle fonti manoscritte che tramandano quei testi. Malgrado non sia del tutto d'accordo con il punto di vista del candidato, soprattutto in considerazione degli obiettivi della critica testuale, rispetto le opinioni e i *desiderata* del candidato e giudico buona questa pubblicazione.

Dar conto delle diverse versioni di un testo è il tema anche del saggio **nr. 12**. Si tratta di un tentativo di superamento del rifiuto della ricostruzione di un "originale" tipico di tendenze critiche legate alla cosiddetta *new philology*. L'editore digitale, secondo il candidato, comunque presenta il proprio testo, ma consente al lettore anche il confronto diretto e immediato con altre possibili versioni. L'articolo è considerato molto buono.

### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Dal curriculum si evince che, oltre alle pubblicazioni presentate (un libro, la tesi di dottorato, dieci articoli), il candidato ha pubblicato anche due edizioni digitali, sette articoli di cui tre in collaborazione, tre curatele e due recensioni.

### Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione nel complesso si caratterizza per una certa continuità fino al 2013 e poi di nuovo dal 2017 in poi. Nei temi che costituiscono il suo campo di indagine si può notare uno spartiacque tra i due periodi: nella prima parte una buona varietà di argomenti, dalla poesia ovidiana a quella bucolica e a Petronio, nella seconda parte (ma con un'incursione già nel 2008) un deciso impegno nel settore delle *Digital Humanities* e del *Digital Editing* in particolare, che sono oggetto specifico di questa procedura selettiva e che ha condotto il candidato all'edizione digitale di due testi oltre che – soprattutto – a contributi di carattere teorico. Nel complesso si valuta l'attività di ricerca del candidato come molto buona.

### **COMMISSARIO 3: prof. Michela Rosellini**

#### Valutazione dei titoli

Il candidato presenta come titoli quello di laurea (2001), corredato dell'elenco degli esami sostenuti, quello del Dottorato di ricerca conseguito presso l'Università di Palermo (2006) e il Diploma di Specializzazione abilitante all'insegnamento secondario (2007). Allega due lettere di presentazione, dei proff. F. Fischer e G. Orlandi. Dal curriculum risultano periodi di studio e ricerca all'estero (settembre - dicembre 2003: Periodo di studio presso l'Institut für Klassische Philologie della Ludwig-Maximilians-Universität München, sotto la supervisione dei professori W. Stroh e N. Holzberg; 2007: Borsa di studio dell'Università di Palermo per il perfezionamento all'estero: periodo di studio e ricerca presso la Ludwig-Maximilians-Universität München, sotto la supervisione del prof. N. Holzberg); una borsa post dottorale in Discipline umanistiche e informatiche e conservazione patrimonio culturale presso il Centro Linceo Interdisciplinare «Beniamino Segre» dell'Accademia Nazionale dei Lincei, referente presso l'Accademia il prof. Tito Orlandi (2012); una fellowship come Visiting Scholar in Digital Textual Scholarship, Venice Centre for Digital and Public Humanities (VeDPH), Università degli Studi di Venezia "Ca' Foscari" (2019-2020).

Risulta inoltre una intensa attività di insegnamento disciplinare e di informatica umanistica a livello universitario, in Italia e all'estero: Luglio - agosto 2016 Insegnamento del corso di Latin I presso il Center for Talented Youth (CTY) della Johns Hopkins University, presso il campus del Franklin and Marshall College; Luglio - agosto 2015 Insegnamento di Medical Etymologies presso Mawhiba-CTY presso la King Saud University di Riad, Arabia Saudita; Luglio - agosto 2013 e 2014 Insegnamento di Etymologies presso il Center for Talented Youth (CTY) della Johns Hopkins University, Haverford Campus; 2011: Tutor di latino presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, con insegnamento di un corso di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi di Latino per gli studenti del primo anno del corso di laurea in Lettere, e di altri due corsi di latino di base per studenti della Facoltà; 2008/09 Insegnamento dei corsi di recupero degli OFA di Latino per gli studenti del primo anno del corso di laurea in Lettere Moderne; 2007/08 Insegnamento (con la qualifica di visiting lecturer), presso la University of California at Los Angeles, Stati Uniti, di 4 corsi di latino; 2004 (trimestre autunnale) Insegnamento, con la qualifica di teaching fellow ed insieme al prof. R. Gurval, del corso Latin 1 presso la UCLA. Per l'ambito delle Digital Humanities dall'A.A. 2007/08 ad oggi Insegnamento a contratto del Laboratorio di Informatica Specialistica presso la Facoltà di Lettere, poi Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale dell'Università degli Studi di Palermo; dal 2010/2011 ad oggi, "Laboratorio di informatica specialistica" per il Corso di Laurea

magistrale in Scienze dell'Antichità; Maggio 2015 Tutor per gli studenti del programma europeo di formazione European Digital Editing of Medieval Manuscripts.

Questi incarichi e attività attestano un'ampia esperienza di ricerca e didattica e manifestano l'apprezzamento goduto dal candidato in ambito nazionale e internazionale.

#### Valutazione delle pubblicazioni:

Il candidato presenta una monografia, la sua tesi di dottorato (il cui tema non coincide con quello della monografia), tre articoli in rivista, sette articoli pubblicati in volume.

Nella monografia *Procne e Filomela. Dal mito al simbolo letterario* (**pubbl. 1**), Monella indaga con accuratezza e sensibilità le tracce del mito delle Pandionidi a partire da Omero fino alla rappresentazione ovidiana, ma tenendo conto anche di testimonianze più tarde, greche e latine, di scoliasti e di attestazioni nelle arti figurative. Il lavoro è originale, condotto con rigore e pienamente congruente con l'ambito del settore disciplinare.

Nella produzione dei primi anni di attività il campo in cui Monella si muove è soprattutto quello dell'elegia augustea, così nella tesi di dottorato *Longa via. Rappresentazioni delle simbologie spaziali nell'elegia augustea* (**pubbl. 3**) e in due degli articoli presentati, *Amor odit inertes (Ars 2, 229): mobilità didascalica e staticità elegiaca* (**pubbl. 2**) e *La nuova retorica dello spazio nell'elegia erotica ovidiana* (**pubbl. 5**). In questi contributi è posto con finezza argomentativa, originalità e rigore, il tema della rappresentazione degli spazi nella poesia erotica, in particolare nella contrapposizione tra città e campagna, a partire da Catullo e Cornelio Gallo, per arrivare a cogliere infine le 'novità' introdotte da Ovidio. Due successivi contributi, pure essi di ottimo livello, ancora di contenuto storico letterario, *L'autorità e le sue contraddizioni: Numa nei Fasti di Ovidio* (**pubbl. 6**), e *Pastori, patroni, dèi. Personaggi politici e loro inclusione nel mondo bucolico (Tibullo, Virgilio, Calpurnio Siculo)* (**pubbl. 7**), sono dedicati alla rappresentazione poetica di alcune figure del potere. In *'Non humana viscera sed centies sestertium comesse' (Petr. Sat. 141, 7): Philomela and the cannibal hereditipetae in the Crotonian section of Petronius' Satyricon* (**pubbl. 8, in inglese**) è argomentato in modo originale il rapporto intertestuale tra l'episodio crotonese del *Satyricon* con la trattazione ovidiana del mito delle Pandionidi in *Met. VI*.

Parallelamente Monella ha sviluppato una eccellente competenza nell'informatica umanistica, con particolare attenzione all'ecdotica digitale. Essa è attestata ai fini della valutazione comparativa da 3 articoli in rivista e da 2 contributi in volume. *Towards a digital model to edit the different paratextuality levels within a textual tradition* (**pubbl. 4, in inglese**) illustra la possibilità tecnica di rappresentare in edizione digitale insieme testi e paratesti dei testimoni di una tradizione manoscritta. In questo modo si apre anche la possibilità di realizzare edizioni 'aperte', che mettano a disposizione del fruitore tutti i dati della tradizione. *Livelli di rappresentazione del testo nell'edizione del De nomine di Orso Beneventano* (**pubbl. 10**) commenta i risultati provvisori del lavoro ecdotico svolto, individuando le difficoltà e nuove vie percorribili per la rappresentazione del testo su più livelli; *L'edizione critica digitale: la critica del testo nella storia della tradizione* (**pubbl. 12**) propone all'editore digitale una 'terza via', tra testo critico tradizionale e semplice trascrizione digitale dei testimoni, quella di inserire il testo ricostruito dall'editore accanto alle redazioni storicamente attestate nei codici; in *Forme del testo digitale* (**pubbl. 9**) Monella riflette sulla rigidità del canone di rappresentazione linguistica in uso nei nostri studi, richiesta anche dall'esigenza di interoperabilità tra i sistemi digitali, che contrasta tuttavia con la flessibilità che una rappresentazione aderente al dato di tradizione e ai principi della filologia richiederebbe; *Why are there no comprehensively digital scholarly editions of classical texts?* (**pubbl. 11, in inglese**) pone il dito sulla difficoltà che gli studiosi del mondo classico hanno a proporre, dei testi che curano, edizioni propriamente digitali, difficoltà determinata da motivi pratici, ma anche dal mancato riconoscimento del valore storico di ciascun testimone. In questi contributi, originali, innovativi, condotti con rigore e dagli esiti rilevanti, sono posti e discussi i concetti teorici alla base dell'edizione critica digitale e mostrate le nuove opportunità offerte dal mezzo. Infatti nell'ambito

della editoria digitale sono inseriti i due contributi critico-testuali di Monella, sulla grammatica di Orso da Benevento e sul *Chronicon* di Romualdo di Salerno, non presentati ai fini del concorso ma indicati nel curriculum.

### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Dal curriculum si evince che, oltre alle pubblicazioni presentate (un libro, la tesi di dottorato, dieci articoli), il candidato ha pubblicato anche due edizioni digitali, sette articoli di cui tre in collaborazione, tre curatele e due recensioni.

### Valutazione della produzione complessiva

La produzione complessiva del candidato è intensa e abbastanza costante nel tempo: la competenza disciplinare è testimoniata da studi di tipo storico letterario, mentre la competenza informatica è alla base delle due edizioni digitali e dei numerosi studi dedicati all'ecdotica digitale. La produzione nel suo complesso è originale, innovativa, dagli esiti rilevanti e pienamente rispondente alle competenze specifiche richieste dal bando. Il giudizio complessivo è quindi ottimo.

## **VALUTAZIONE COLLEGALE**

### Valutazione collegiale dei titoli

I titoli presentati dal candidato sono: il diploma di Laurea di vecchio ordinamento (2001), con l'elenco degli esami sostenuti durante gli studi universitari, il conseguimento del dottorato di ricerca in Filologia e cultura greco-latina presso l'Università di Palermo (2006), l'abilitazione all'insegnamento scolastico nella classe A051, due lettere di presentazione dei proff. Tito Orlandi e Franz Fischer. Dal curriculum risultano anche alcuni periodi di studio all'estero e numerosi incarichi di docenza sia in Italia che all'estero relativi sia all'ambito della lingua latina, letteratura latina e teatro in Roma antica, sia del *Digital Editing*; inoltre una borsa di perfezionamento all'estero dell'Università di Palermo per un periodo di studio e ricerca presso la Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco di Baviera, una borsa post-doc in Discipline umanistiche e informatiche e conservazione patrimonio culturale all'Accademia dei Lincei e la presenza come Visiting Scholar presso il centro di *Digital Humanities* dell'Università di Venezia negli anni 2019-2020. I titoli del candidato meritano una valutazione molto buona per l'esperienza anche internazionale che dimostrano sia nell'ambito della didattica disciplinare sia in quello delle *Digital Humanities*.

### Valutazione collegiale delle pubblicazioni:

Il candidato presenta una monografia, la sua tesi di dottorato (il cui tema non coincide con quello della monografia), tre articoli in rivista, sette articoli pubblicati in volume. Tre degli articoli sono in inglese. La sua produzione nell'ambito della letteratura latina è prevalentemente dedicata all'elegia. La monografia (**n. 1**), rielaborazione della tesi di laurea, è un importante e ben documentato studio sul mito di Procne e Filomela nelle *Metamorfosi* ovidiane (6, 412-674). Il candidato si confronta con le numerose varianti del mito, da Omero fino a testi tardi, avendo come centro d'interesse l'elegia di Ovidio. Sullo stesso mito Monella ritorna successivamente (**n. 8**) proponendo un rapporto intertestuale tra Ovidio e l'episodio crotonese del *Satyricon*. La simbologia dello spazio nell'elegia augustea è analizzata nella tesi di dottorato (**n. 3**) e in due contributi (**nn. 2 e 5**, quest'ultimo ripreso in parte dalla tesi di dottorato), nei quali è posto con finezza argomentativa il tema della contrapposizione tra città e campagna, a partire dai precedenti ellenistici e passando per Catullo e Cornelio Gallo, per arrivare a Ovidio. All'elegia sono ancora dedicati due contributi molto buoni: il primo (**n. 6**) è un ben documentato articolo sulla figura di Numa nei Fasti di Ovidio; il secondo (**n. 7**) tratta in modo convincente il tema del patronato letterario attraverso l'analisi della presenza di personaggi politici nel mondo bucolico di Tibullo, Virgilio e Calpurnio Siculo. I restanti

contributi sono dedicati alla filologia digitale, in cui il candidato mostra ottima competenza, sia tecnica che teorica, nel discutere le questioni aperte e nel proporre possibili soluzioni. Il primo articolo da lui dedicato alla materia (**n. 4**), illustra la possibilità tecnica di rappresentare in edizione digitale insieme testi e paratesti dei testimoni di una tradizione manoscritta, nella prospettiva di realizzare edizioni 'aperte', che mettano a disposizione del fruitore tutti i dati della tradizione, siano essi glosse dei manoscritti o commenti degli studiosi moderni. L'articolo **n. 9** tratta il tema della modellizzazione dei testi alla base di TEI XML, UNICODE, CITE/CTS in connessione col problema cruciale dell'interoperabilità. Nel saggio **n. 10** il candidato presenta la sua edizione critica digitale della sezione *de nomine* dell'*Abbreuiatio artis grammaticae* di Orso di Benevento, un primo esperimento di un'edizione critica combinata con quella diplomatica. Nel saggio **n. 11** Monella riflette sulle ragioni della mancanza di edizioni digitali di testi classici e indica come tali da una parte l'oggettiva difficoltà di dar conto di tradizioni molto ampie, dall'altra il mancato riconoscimento, da parte di molti classicisti, del valore storico di ciascun testimone. Nel saggio **n. 12** propone all'editore digitale una 'terza via', tra testo critico tradizionale e semplice trascrizione digitale dei testimoni, quella di inserire il testo ricostruito dall'editore accanto alle redazioni storicamente attestate nei codici.

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Dal curriculum si evince che, oltre alle pubblicazioni presentate (un libro, la tesi di dottorato, dieci articoli), il candidato ha pubblicato anche due edizioni digitali, sette articoli di cui tre in collaborazione, tre curatele e due recensioni.

#### Valutazione collegiale sulla produzione complessiva

La produzione del candidato è di ottimo livello, congruente con il settore disciplinare e pienamente rispondente alle competenze specifiche richieste dal bando. Essa è dedicata sia a studi letterari sia all'ecdotica digitale dei testi classici, con ottima capacità di analisi, competenza e risultati originali. Nel complesso si valuta l'attività di ricerca del candidato come molto buona.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 11,30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma del Commissari

- Prof. Raffaella Tabacco

- Prof. Salvatore Monda

- Prof. Michela Rosellini